

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

L'episodio è avvenuto a Rivotorto. La donna aggredita davanti ai carabinieri. Uno dei militari è rimasto lievemente ferito

Tenta di uccidere la moglie, arrestato

La coppia si era appena separata. L'uomo ha cercato di colpirla con un coltello da cucina

LUCIA PIPPI

ASSISI - Si è barricato in casa con la ferma intenzione di non far rientrare la moglie che doveva prendere le sue cose dopo averlo lasciato.

Ma quando sono intervenuti i carabinieri le ha concesso l'ingresso per poi prendere un coltello e cercare di ucciderla ferendo anche un militare.

E' successo a Rivotorto di Assisi.

Secondo quanto appreso dai carabinieri, la coppia si era appena separata e da pochi giorni i due vivevano lontani.

Il mattino, tuttavia, la donna, una 35enne di origine marocchina, ha avuto bisogno di rientrare nella sua abitazione per prendere alcune cose di cui aveva bisogno.

Il marito, 41 anni, anche lui originario del Marocco ma residente ad Assisi da tempo, però, si era barricato all'interno e le impediva l'ingresso anche solo per permetterle di ritirare la sua roba.

Tra i due è scoppiata una lite. I vicini, allarmati, hanno chiamato i carabinieri affinché intervenissero per riportare la situazione alla normalità.

All'arrivo dei militari l'uomo ha provato a negare l'ingresso nella casa ancora una volta.

Alla fine, tuttavia, i carabinieri sono riusciti a calmarlo e a permettere alla donna di entrare in casa accompagnata dai carabinieri.

L'uomo, in un primo momento, non ha avuto reazioni e ha accettato che la ex moglie si muovesse all'interno dell'abitazione. Ad un tratto, però ha dato in escandescenze. E' entrato in cucina e ha afferrato un grosso coltello e ha tentato di scagliarsi contro la donna che lo aveva la-

sciato da solo rompendo il matrimonio.

I carabinieri hanno cercato di evitare il peggio ma non sono riusciti a disarmare lo straniero. Uno di loro ha tentato di ripa-

rare la donna mentre l'uomo cercava di sferrare un colpo con il coltello riportando una ferita alla mano.

L'altro militare è riuscito a bloccare e disarmare il 41enne che è

stato arrestato con l'accusa di tentato omicidio nei confronti della moglie e di violenza a pubblico ufficiale.

Il motivo scatenante è stato proprio la fine della relazione che

l'uomo non è riuscito ad accettare. Per questo motivo, secondo quanto appreso dai carabinieri, ha cercato prima di impedire l'ingresso nella casa alla donna e, successivamente, ha cercato di

colpirla con il coltello da cucina con l'intenzione forse di ucciderla.

Un gesto estremo che è stato sventato grazie all'intervento dei carabinieri.

Il marito impediva alla ex di rientrare in casa a prendere le sue cose. I militari l'hanno convinto ad aprire la porta, poi lo scatto d'ira



A sinistra la strada principale di Rivotorto. A destra alcune pattuglie dei carabinieri



Bastia, cercansi docenti per la scuola di musica

BASTIA UMBRA - Il settore cultura ha pubblicato avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarichi di docenza presso il centro comunale per l'attività musicale. Nel sito istituzionale www.comune.bastia.pg.it cliccando la sezione "concorsi e selezioni" è possibile consultare il bando e stampare il fax simile per la domanda. Il concorso scade alle ore 12 del giorno 22 settembre e riguarda i seguenti insegnamenti e discipline strumentali e musicali: fisarmonica, pianista accompagnatore cantanti, pianoforte moderno/tastiere elettroniche, propedeutica musicale e sassofono.

Inoltre, è stato aperto il bando per la presentazione delle candidature per il conferimento di incarico professionale per la redazione di un master plan (schema strutturale di assetto e studio di fattibilità economica e di valutazione) al fine di presidiare la trasformazione di un'area definita in base alle previsioni inattuate del p.r.g. in vigore.

Ricci e l'assessore Brunozi puntualizzano alcune questioni circa le proteste della zona di via San Francesco

Traffico, il sindaco: "Orari Ztl decisi con i cittadini"

ASSISI - In merito al traffico, alla Ztl e al semaforo di S. Agnese, il sindaco Claudio Ricci e l'assessore alla polizia municipale Franco Brunozi intendono puntualizzare alcune cose. "Relativamente alle fasce orarie di chiusura e di apertura ai veicoli del centro storico è opportuno chiarire che gli orari sono frutto di scelte e motivazioni maturate nel tempo anche attraverso il confronto con le associazioni di categoria.

Peraltro dette scelte negli anni non hanno subito particolari modifiche, nessuna novità è stata introdotta in ordine alla chiusura del centro stori-

co alle 22,00 come pure pochissime novità sono state introdotte sulle aperture nelle fasce giornaliere feriali; pertanto l'articolo appare decisamente non attuale".

"Tutti i cittadini - continua la nota - sanno che dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,00 il traffico nel centro

storico chiude per consentire un'adeguata fruizione della città ai visitatori e che dalle 12,30 alle 14,30 e dalle 18,00 alle 22,00 viene riaperto per



Il sindaco Claudio Ricci

consentire a tutti di usufruire dei servizi e delle attività commerciali". "La regolamentazione è semplice - affermano sindaco e assessore - e le motivazioni chiare, mentre contorte appaiono le motivazioni contenute

nella nota, secondo cui si vorrebbe consentire alle auto di "scorrazzare" in piena libertà di notte e inibire l'accesso di giorno, con la conse-

guenza che cittadini e famiglie non potrebbero far uso dei servizi indispensabili durante il giorno, mentre di notte la città sarebbe preda anche di indesiderati disturbatori. Si può godere la città, di notte, parcheggiando la propria auto all'esterno delle mura urbane e percorrendola a piedi".

"Quanto al semaforo di Via S. Agnese, è polemica sterile - concludono - in quanto trattasi di una installazione voluta fortemente dai cittadini, che funziona regolarmente salvo qualche inconveniente di poco conto, rispetto all'utilità complessiva".

Individuate anche nuove tariffe per la piscina Bastia, adottata la variante per l'incrocio di S. Lucia

BASTIA UMBRA - Il consiglio comunale ha adottato la variante al Prg sul progetto preliminare dei lavori di adeguamento della viabilità per l'incrocio di via Santa Lucia-Via Monte Vettore. Approvato anche il piano di iniziativa privata in via Don Fulvio Scialba, la variazione al bilancio di previsione 2008 e al programma triennale delle opere pubbliche 2008-2010 e l'alienazione di rate di terreno situate in zona Borgo I Maggio e in via Tescio. Via libera infine anche alla mo-

zione presentata dal consigliere Aristei sul verde pubblico di via Fratelli Rosselli a Bastiola. Approvate due pratiche dalla giunta. La prima riguardava la variazione alle dotazioni finanziarie del Piano esecutivo di gestione (PEG) che rendeva così immediatamente eseguibile la variazione di bilancio approvata in precedenza dal consiglio. La seconda invece era relativa alle tariffe di ingresso della piscina comunale, applicate dal gestore Sogepu, per la stagione natatoria 2008-2009. M.C.

Secondo Edo Romoli non sono stati portati a termine interventi importanti per la viabilità

Il Pd: "Petrignano è una frazione di serie C troppo spesso lasciata in balia di se stessa"

MASSIMILIANO CAMILLETTI

ASSISI - Secondo i rappresentanti del partito democratico Petrignano sarebbe ridotta a frazione di serie "C" dall'amministrazione comunale. Dal 1997 - spiega Edo Romoli - Petrignano, al pari delle altre frazioni della delegazione, Palazzo, Torchiagina, Sterpeto, S. Gregorio, Rocca S. Angelo e Tordibetto, è destinataria di qualche spicciolo e di qualche spreco di denaro pubblico. Eppure di interventi pubblici ne avrebbe proprio bisogno. Non vi è manutenzione delle strade, del verde e dell'area artigianale di via dei Pini dove il verde pubblico di proprietà comunale è soffocato dalle erbacce e alcuni lampioni sono divelti da otto mesi. Di più. La strada che collega via dell'Aeroporto con la nuova zona residenziale, sebbene costruita da pochi anni, presenta la pavimentazione sconnessa, i marciapiedi invasi dall'erbacce e le forasse chiuse. La strada invece che attraversa

la zona artigianale in fondo a via dei Pini, benché sia stata realizzata da quattro anni, è ancora senza pubblica illuminazione e senza fognatura, e presenta il tappeto bituminoso frantumato e completamente avvallato. Quanto poi alla pavimentazione di piazza S. Pietro, opera del tutto inutile costruita da due anni e costata circa 100.000 euro, è completamente sbriciolata e spezzettata. Segno inoltre lo stato di profondo degrado in cui versa l'edificio della ex-delegazione, del quale, a undici anni dal terremoto, è stato ricostruito solo il tetto nonostante la giunta regionale avesse autorizzato l'anticipazione dei lavori sin dal 2002. Nonostante questo vergognoso stato di cose - chiosa Romoli - l'amministrazione comunale pensa di buttare al vento altri 300.000 euro dopo averne spesi già 250mila per ristrutturare il cosiddetto campo sportivo, il cui progetto, urbanisticamente illegittimo, rappresenta un monumento allo spreco di denaro pubblico".